



Emissione di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica  
"il Patrimonio naturale e paesaggistico" dedicato all'apicoltura





Poste Italiane comunica che il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha emesso, il giorno 5 dicembre 2024, un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "il Patrimonio naturale e paesaggistico" dedicato all'apicoltura, tariffa B.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, con imbiancante ottico;

grammatura: 90 g/mq;

supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq;

adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco);

formato carta e formato stampa: 30 x 40 mm;

formato tracciatura: 37 x 46 mm;

dentellatura: 11 effettuata con fustellatura;

colori: cinque;

tiratura: duecentocinquantamilaventi esemplari.

Caratteristiche del foglio: quarantacinque esemplari più la riproduzione del logo MIMIT monocromatico sulla cimosà.

La vignetta raffigura un apicoltore al lavoro mentre raccoglie il miele dal favo, con il suo caratteristico abbigliamento: tuta, maschera e guanti, circondato da api e fiori.

Completano il francobollo la legenda "APICOLTURA", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

Bozzettista: Claudia Giusto.

Roma, 5 dicembre 2024.

Filatelia

Giovanni Machetti



Il ruolo prezioso dell'ape italiana, regina della biodiversità e insostituibile impollinatrice, ispira l'emissione del Francobollo appartenente alla serie tematica "il Patrimonio naturale e paesaggistico" dedicato all'apicoltura.

Una scelta che ha rari precedenti nella storia della Filatelia del nostro Paese e che intende ulteriormente valorizzare il ruolo di un'attività riconosciuta essenziale e di interesse nazionale dalla legge n. 313/2004 recante "Disciplina dell'Apicoltura".

Viene altresì tributato, con questa emissione, un giusto riconoscimento alla figura del Naturalista genovese Massimiliano Spinola, che nel 1806 descrisse per primo i caratteri distintivi di bellezza, mansuetudine, rusticità e produttività di quella che è la sottospecie di api oggi più diffusa al mondo.

Si riconosce, infine, l'opera benemerita degli Apicoltori che da generazioni, con il loro lavoro, assicurano sopravvivenza e produttività di un patrimonio di alveari che impreziosisce i più suggestivi paesaggi d'Italia.

Vice Capo di Gabinetto Vicario MASAF

Gen. B. CC Donato Monaco



€ 5,00



1060016633